



«Siamo in una fase storica di trasformazioni planetarie, che stanno incidendo profondamente nella vita delle imprese e delle organizzazioni».

Con queste parole il senatore Pier Ferdinando Casini ha introdotto il proprio intervento alla seconda giornata degli Stati Generali di Confartigianato Emilia Romagna, la cui dirigenza si è riunita a Bologna il 10 dicembre 2021, per dare seguito ai lavori programmatici iniziati il 25 novembre scorso con la giornata che ha visto protagonisti il presidente regionale Stefano Bonaccini, l'assessore Vincenzo Colla, i ministri Andrea Orlando e Fabiana Dadone e il presidente di Confartigianato nazionale Marco Granelli.

«La Confartigianato ha una grande tradizione, ha valori profondi che ha sempre difeso, e oggi è espressione di un mondo colpito e minacciato dalle trasformazioni in atto» ha spiegato Casini durante la sua conferenza, ricordando il ruolo fondamentale della rappresentanza e dell'intermediazione sociale «che i sindacati e le associazioni categoriali possono svolgere: la sfida è tenere unita la società, evitare un procedere in ordine sparso che moltiplichi le contraddizioni e le distorsioni in atto. L'Italia oggi più che mai può affrontare la sfida dei tempi con un processo di coesione nazionale che valorizzi le diversità, non le annulli, ma le trasformi in un fattore di dinamismo».

Il convegno è poi proseguito

Il senatore ha incontrato Confartigianato Emilia Romagna

## Casini: «La sfida di oggi è tenere unita la società»



con un saluto del presidente regionale di Confartigianato, Davide Servadei, che ha sottolineato come Pier Ferdinando Casini rappresenti, «al pari della nostra associazione, la capacità di dialogo e la moderazione nel rapporto politico. La condivisione di ideali comuni, il "fare sistema" verso un obiettivo, è ciò che da sempre contraddistingue l'azione di Confartigianato in ogni territorio. Ed è nei rapporti con le istituzioni che esso si realizza in pieno, a sostegno delle imprese e degli artigiani che si affidano all'Associazione».

Amilcare Renzi, infine, ha salutato i presenti, ricordando il senso di appartenenza del senatore «alla nostra terra. Casini ha sempre risposto presente ai bisogni della comunità, dell'artigianato e della piccola e media impresa. Bisogni che soprattutto in questa fase storica si possono risolvere solo attraverso una stretta sinergia fra la rappresentanza e la politica con la P maiuscola. È questa sinergia che rende la nostra regione distintiva a livello internazionale».

Tre momenti dell'intervento del senatore Pier Ferdinando Casini alla seconda giornata degli Stati Generali di Confartigianato Emilia Romagna. A fianco, la prima giornata degli Stati Generali. Sotto, il segretario regionale Amilcare Renzi e il presidente della Regione Stefano Bonaccini

### Gli Stati Generali di Confartigianato Emilia Romagna sul tema «Il Valore Artigiano nell'Italia di domani»

L'incontro con Pier Ferdinando Casini è stato al centro della seconda giornata degli Stati Generali di Confartigianato Emilia Romagna che avevano vissuto la loro prima puntata giovedì 25 novembre a Bologna. Al centro il tema «Il Valore Artigiano nell'Italia di domani». Molti gli ospiti che sono intervenuti, per un dialogo sul futuro dell'artigianato e delle micro, piccole e medie imprese rappresentate dalla Federazione regionale di Confartigianato. Ricco di spunti il dibattito fra Marco Granelli (presidente nazionale di Confartigianato Imprese), Stefano Bonaccini (presidente della Regione Emilia Romagna), Mauro Magatti (professore di sociologia all'Università Cattolica di Milano), Giuseppe Lucibello (già direttore dell'Inail) e Andrea Orlando (ministro del Lavoro e delle Politiche sociali).

Altri interventi in videoconferenza hanno caratterizzato l'incontro dal titolo «I giovani costruttori di futuro. Favorire il rinnovamento generazionale

delle imprese per accrescere il patrimonio culturale, economico e sociale del paese» fra Fabiana Dadone (ministra per le Politiche giovanili) con il Gruppo Giovani imprenditori di Confartigianato Emilia Romagna. A seguire si è svolto il dialogo fra Vincenzo Colla (assessore regionale allo Sviluppo economico e Green economy), Stefano Zamagni (economista e presidente della Pontificia accademia delle scienze sociali) e Giuseppe Lucibello. Tra i temi affrontati, l'importanza delle risorse del Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza), la riduzione del cuneo fiscale, la digitalizzazione delle imprese e la sostenibilità.

